

Cinema Claudia Gerini, Sabrina Impacciatore e Cristiana Capotondi: «Finalmente un film che promuove la complicità femminile»

Tre donne «amiche da morire»

Si gira in Puglia il film d'esordio di Giorgia Farina con un tris d'attrici da scintille

MONOPOLI — Il rosa e il nero. Tre figure femminili forti alle prese con un terribile segreto in un'isola del Sud Italia. Una commedia noir che si avvale di un invidiabile tris di attrici romane, Cristiana Capotondi, Sabrina Impacciatore e Claudia Gerini (nel cast anche Vinicio Marchioni). Un terzetto di interpreti fascinosi e duttili guidato dalla giovanissima Giorgia Farina, al suo esordio dietro la macchina da presa in *Amiche da morire*, film in questi giorni in lavorazione tra Massafra e Monopoli, prodotto da Andrea Leone con Rai Cinema e il contributo di Apulia Film Commission. «Uno dei quattro set presenti in contemporanea in Puglia in questo momento», ricorda la presidente di Afc Antonella Gaeta. Attrici convinte dal progetto in rosa, ben scritto dalla regista con Fabio Bonifacci e con ruoli femminili articolati e originali, non di contorno, ed «è così raro nel cinema italiano», hanno detto in coro le protagoniste.

Oltre alla all'atmosfera gioviale del set «magico», a trasparire dalla presentazione della pellicola nel castello Carlo V di Monopoli, è l'amo-

re per la Puglia. «Un'accoglienza affettuosa, ho trovato un'altra casa lontano da casa - ha esordito la Jessica di *Viaggi di nozze* - nelle nostre casette del centro storico (un albergo diffuso che le ospita) ci sentiamo monopolitane. E' un piacere ritrovare questa terra ricca e preziosa». «Io incredibilmente non conoscevo la Puglia - ribatte Impacciatore - qui, oltre a mangiare e bere bene, si vive una vita anni '50, mi sveglio e vedo le barche e i pescatori. Sogno di trasferirmi qui, anche Vinicio Marchioni mi ha confessato che trascorrerà qui le vacanze». «Nel film ci saranno tutte le location più belle, il mare, il castello, la piazza di Massafra - spiega la giovane Sissi televisiva - nessuno ci porta via da qui fino al 12 giugno e sarà un dispiacere tornare a Roma». Questa estate, tutti in vacanza in Puglia, dunque, compresa Giorgia Farina: «Avevo in testa luoghi idilliaci che non riuscivo a trovare - racconta - la Puglia si è rivelata perfetta. Non vorrei cadere nei cliché, ma qui ci sono luoghi che restano impressi, perfetti per il cinema e per divertirsi».

Le tre donne diventano amiche

per forza avvicinate dagli eventi catastrofici che accadranno sull'isoletta. Sebbene siano davvero diverse: Gilda (Gerini), una escort «libera, spregiudicata che vive alla giornata con il sogno di aprirsi una Spa»; Crocetta (Impacciatore), «ragazza insicura, piena di complessi, non è mai uscita con un uomo perché in paese credono porti sfortuna»; infine, Olivia (Capotondi), «moglie vanitosa con un marito dalla doppia vita che sarà causa del nostro incontro, una di quelle finte stupide che poi rivela una lucidità da killer». E qui c'è un primo spoiler sul film. «Mi piace la complicità che si crea tra donne così lontane - sottolinea Impacciatore - è un film che promuove finalmente la complicità femminile».

Le tre «peperine» faranno cose che non hanno mai fatto e sarà molto difficile fermarle. «Del resto ho scritto i personaggi pensando proprio a loro - ammette Farina - voglio solo raccontare la storia di un'amicizia che può essere più forte anche dell'amore».

Nicola Signorile

© RIPRODUZIONE RISERVATA

I set

Monopoli e Massafra

MONOPOLI — Cristiana Capotondi, Claudia Gerini e Sabrina Impacciatore, insieme a Vinicio Marchioni, sono le protagoniste della commedia noir *Amiche da morire*, opera prima di Giorgia Farina ambientata in un'isola del Sud Italia. Una pellicola prodotta da Andrea Leone - Rai Cinema (distribuisce o1) con il sostegno di Apulia Film Commission, che sarà in lavorazione fino al 12 giugno in Puglia, tra Massafra e Monopoli.





Sopra, da sinistra, Farina, Capotondi, Impacciatore e Gerini (anche a fianco)